

**Diocesi** | noi padova

# Invito alla disponibilità

Lettera ai circoli di Fabio Brocca e don Leopoldo Voltan: «Vi invitiamo a trovare, come fate sempre, le modalità per aiutare la vostra comunità a ripartire»

**Fabio Brocca**

PRESIDENTE NOI PADOVA

**don Leopoldo Voltan**

VICARIO EPISCOPALE PER LA PASTORALE

**C**arissimi, come state? E come stanno i vostri circoli e le vostre comunità parrocchiali? Sono domande quanto mai importanti in questi tempi.

Dopo una pausa forzata di oltre due mesi, lentamente sembra che qualcosa si muova. Parlare di un ritorno alla "normalità" e di riprendere le abitudini di prima ci sembra quanto mai inappropriato, anche perché questo tempo ci ha svelato e rivelato possibili cambiamenti sia a livello personale, sia sociale ed ecclesiale. Dovremo adesso ripensare il nostro modo di essere presenti e a disposizione delle nostre parrocchie in questa "fase 2".

Le nostre parrocchie nell'immediato hanno bisogno di persone che si rendano disponibili nell'organiza-



Novembre 2019, l'incontro dei volontari dei centri parrocchiali con il vescovo.

zione e nel favorire la partecipazione, secondo le indicazioni ministeriali e diocesane, alle celebrazioni liturgiche: è un servizio prezioso in cui possiamo metterci in gioco.

In attesa di indicazioni e procedure su come riaprire le attività del centro parrocchiale, in questi giorni possiamo coadiuvare il parroco

e altri volontari nella gestione delle messe parrocchiali.

Sarebbe bello e opportuno che ogni circolo, sentendo il parroco e accogliendo le esigenze della parrocchia, mettesse a disposizione dei volontari in grado di aiutare i fedeli ad avvicinarsi alle celebrazioni in sicurezza, facendo riferimento alla

caratteristica tipica della nostra associazione: mettersi a servizio della comunità parrocchiale.

Chiediamo inoltre la pazienza e l'attenzione dovuta nell'attuare tutte le disposizioni di legge anche quando arriveranno le procedure per la riapertura dei nostri centri parrocchiali. È banale ripetere che le norme da mettere in atto in questo periodo sono per tutti "cosa nuova", ma bisogna tenere ben presente il valore decisivo della salute nostra e degli altri e le possibili conseguenze da pagare in caso di una nostra disattenzione o negligenza.

Vi invitiamo a trovare, con la stessa disponibilità con cui vi siete sempre proposti, le modalità per aiutare la vostra comunità a riprendere il cammino, collaborando e coinvolgendo anche altre associazioni e gruppi parrocchiali. Per i dettagli tecnici si faccia riferimento al decreto del vescovo Claudio e alle indicazioni della propria parrocchia.

Nella speranza di rivederci presto vi salutiamo.

## Segreteria

La segreteria conferma che per tutto il mese di maggio, e anche a giugno, non sono previste attività formative.

Nel frattempo invitiamo i circoli Noi a continuare a farci conoscere le vostre belle iniziative di speranza e solidarietà, come quelle che leggete in questa pagina, inviando una mail a [noiformazione@gmail.com](mailto:noiformazione@gmail.com)

## Circolo di San Pietro di Stra

### Venti borse della spesa donate al comune per le persone in difficoltà

**D**a giochi da tavolo a sede della solidarietà: è stata questa la momentanea metamorfosi che nelle scorse settimane ha visto i biliardi e i tavoli da ping pong del centro parrocchiale di San Pietro di Stra utilizzati come tavoli per la raccolta e la distribuzione di generi alimentari.

È stato proprio il silenzio che dallo scorso mese di febbraio aveva avvolto la struttura a condurre il pensie-

ro all'ultima festa di Carnevale, alla sua allegria e... alle scorte di pasta, olio, biscotti e altri generi alimentari che erano rimaste in giacenza e che avrebbero potuto raggiungere le famiglie non solo della parrocchia, ma dell'intero paese, che versavano in difficoltà economiche a causa della grave emergenza sanitaria in corso.

Così i consiglieri del circolo Noi hanno promosso una raccolta di generi alimentari acquistando 20



Raccolta alimenti a San Pietro di Stra.

borse di spesa e donandole ai servizi sociali del comune di Stra, affinché venissero consegnate alle famiglie maggiormente in difficoltà.

«Da un confronto con i nostri amministratori – spiega Nicolò Matteo Conte, segretario del circolo Noi San Pietro di Stra – è emersa la probabilità che prossimamente sorgano altre emergenze, perché la ripresa economica del Paese potrebbe essere lenta. In situazioni difficili come quella attuale, si riscopre il ruolo morale dei soci e del direttivo dei circoli Noi, fondato sui valori della solidarietà e sulla promozione della felicità di tutti mediante l'organizzazione di eventi. Rivolgiamo un grande ringraziamento a tutti i volontari, che sono il carburante per la riuscita di qualsiasi iniziativa».

**Sacro Cuore, Megliadino San Fidenzio, Galta, San Bellino, San Lorenzo** Numerose le iniziative di sostegno dei circoli Noi a favore delle persone in situazione di bisogno

## La solidarietà non si è mai fermata

**I**l Covid-19 è riuscito a fermare la vita del Paese, ma nulla ha potuto contro lo spirito di solidarietà delle parrocchie del territorio.

Numerosi i circoli Noi, in particolare, che si sono attivati – e continuano a farlo – per raccogliere generi alimentari e beni di prima necessità da destinare alle famiglie in difficoltà.

Nella comunità di Sacro Cuore in Padova in molti hanno consegnato generi alimentari, o hanno aderito all'iniziativa della "spesa sospesa", acquistando cibi confezionati nel panificio vicino alla chiesa e conse-

gnandoli in parrocchia per la distribuzione.

Anche il circolo Noi di Megliadino San Fidenzio ha raccolto i generi alimentari presenti nelle dispense del centro parrocchiale e coordinando un servizio anche tra i soci, con l'obiettivo di donare il tutto alla Caritas locale, che li ha destinati a chi ne aveva bisogno.

Il circolo Noi di Galta, invece, sta collaborando con la Caritas interparrocchiale che comprende anche Tombelle e Celeseo. Poiché la consueta distribuzione di generi alimentari e beni di prima necessità è

venuta meno a causa della pandemia, il mese scorso il circolo ha deciso di devolvere una quota una tantum alla Caritas, che ha acquistato e distribuito i beni di prima necessità.

L'attenzione del circolo Noi San Bellino si è invece rivolta alla Fondazione Nervo Pasini, che si occupa in particolare del sostegno delle cucine popolari di Padova, donando duemila euro, mentre il circolo di San Lorenzo di Albignasego ha pensato al reparto di Malattie infettive dell'Ospedale di Padova, donando gli alimenti che erano rimasti in giacenza nel bar.



Il centro parrocchiale di Megliadino San Fidenzio.